

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. VOLTA" LATINA
Scuola primaria

SCHEDA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE

CLASSE _____

Insegnanti componenti il Consiglio di classe (eliminare le parti che non interessano)

Italiano		Attività alternativa IRC	
Storia		Ed. Fisica	
Geografia		Religione	
Matematica		Sostegno	
Scienze		Musica	
Inglese		Tecnologia	
Arte e Immagine			

Composizione della classe:

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
N° alunni			
Con disabilità			
con DSA			
BES 3			
Ripetenti			

1. Profilo della classe

1.1 Tipologia

<input type="checkbox"/> Disciplinata	<input type="checkbox"/> Tranquilla
<input type="checkbox"/> Collaborativa	<input type="checkbox"/> Passiva
<input type="checkbox"/> Poco motivata	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Problematica	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Vivace	<input type="checkbox"/>

1.2 Per la classe prima Informazioni desunte dalle prove d'ingresso

Livello alto (9-10)	Livello medio (7-8)	Livello basso (7)	Livello molto basso (uguale o < 6)

1.3 Per le altre classi % di studenti in base alla media dei voti dello scrutinio di giugno

Livello alto (10 -9)	Livello medio (8 -7)	Livello basso (6)	Livello molto basso (< 6)

1.4 Suddivisione della classe in fasce di livello (indicare i nomi degli alunni)

alto 1ª fascia (9 - 10)	medio-alto 2ª fascia (8 - 8,9)	medio 3ª fascia (7 - 7,9)	sufficiente 4ª fascia (6 - 6,9)	medio- basso 5ª fascia (5 - 5,9)	basso 6ª fascia (meno di 4,9)

1.5 Casi particolari (Disabilità/ DSA BES/ etc.)

Cognome e nome	Sintetica descrizione del tipo di disabilità/ disturbo *

“attenzione”

* **per la disabilità** il docente di sostegno descrive la tipologia; **per i DSA** specificare la tipologia del disturbo specifico di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia etc) e la struttura che lo ha certificato(pubblica/privata)
per i BES specificare il tipo di disagio/difficoltà
 (difficoltà linguistiche ,difficoltà di comunicazione, svantaggio linguistico, svantaggio socio-economico, svantaggio culturale, disagio comportamentale/relazionale etc.)

2. Progettazione

La presente progettazione, prende avvio dagli Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola Primaria, traccia un percorso unitario e coerente che si ispira alle otto competenze chiave fissate dall'Europa:

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIAE E INGEGNERIA
4. COMPETENZA DIGITALE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

e punta al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione": che prevede che **lo studente al termine del primo ciclo**, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, sia **in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.**

In particolare si tende a sviluppare nel corso del quinquennio le seguenti

Prioritario inoltre sarà il raggiungimento dei seguenti

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

1. Promuovere lo sviluppo di **comportamenti** consapevoli nel rispetto dei diritti - doveri e delle diversità di ogni tipo
 - Capire e rispettare le persone, gli animali e l'ambiente.
 - Rispettare le norme.
 - Comportarsi in modo corretto nelle varie situazioni.
 - Rispettare il turno negli interventi.
2. Sviluppare la capacità di **comunicazione**
 - Prestare attenzione.
 - Esprimersi in modo adeguato e chiaro.
 - Utilizzare correttamente i linguaggi verbali e non.
3. Acquisire e utilizzare un valido **metodo di lavoro**
 - Organizzare in modo adeguato il proprio tempo e il materiale da lavoro.
 - Seguire le indicazioni di lavoro proposte.
 - Eseguire in modo ordinato un lavoro.
 - Svolgere autonomamente i lavori assegnati.
4. Acquisire capacità di **orientamento**
 - Sviluppare la conoscenza di sé.
 - Riflettere sul proprio comportamento.
 - Analizzare le proprie esperienze e i propri stati d'animo.
 - Conoscere le proprie potenzialità e i propri interessi

2.2 Interventi

Il Consiglio di classe per raggiungere lo sviluppo delle competenze, rispettando la linea del Progetto dell'Istituto, si propone di realizzare i seguenti interventi:

Cancellare i progetti/attività che non saranno realizzati eliminando le righe dal documento

1. ORIENTAMENTO E COMUNICAZIONE

Percorsi e attività alla scoperta di se stessi e degli altri

Attività/Progetto Titolo e breve descrizione	Dipartimento e/o docenti coinvolti	Alunni/Classi coinvolte	

2. LINGUAGGI MULTIMEDIALI

Percorsi e attività per lo sviluppo della cittadinanza digitale

Attività/Progetto Titolo e breve descrizione	Dipartimento e/o docenti coinvolti	Alunni/Classi coinvolte	

3. AMBIENTE E TERRITORIO

Percorsi e attività di educazione ambientale

Attività/Progetto Titolo e breve descrizione	Dipartimento e/o docenti coinvolti	Alunni/Sezioni coinvolte	
2.3 Unità di apprendimento disciplinari Si fa riferimento a quanto riportato nelle programmazioni disciplinari.			

2.4 Metodologie e strumenti

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DIDATTICI
<input type="checkbox"/> lezioni frontali dialogate	<input type="checkbox"/> Libri di testo
<input type="checkbox"/> lavori di gruppo	<input type="checkbox"/> Altri libri
<input type="checkbox"/> metodo della scoperta	<input type="checkbox"/> Esperienze pratiche
<input type="checkbox"/> attività di laboratorio	<input type="checkbox"/> Schede prodotte dall'insegnante
<input type="checkbox"/> lavoro individualizzato	<input type="checkbox"/> Fotocopie
<input type="checkbox"/> presentazione di una stessa questione in modi diversi	<input type="checkbox"/> Audiovisivi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Intervento esterni
	<input type="checkbox"/> Nuove tecnologie (risorse multimediali)
	<input type="checkbox"/> LIM
	<input type="checkbox"/>

2.5 Verifica e valutazione

In base alle indicazioni contenute nel D. Lgs 62/2017 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono di quell'insegnamento. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi utili ai fini della certificazione delle competenze.

2.6 Prove di verifica

Controllo degli apprendimenti di tipo giornaliero e periodico tese ad accertare i reali progressi e l'acquisizione di conoscenze ed abilità conseguite dagli allievi:

- prove soggettive (scritte, orali, grafico-progettuali) per testare abilità quali comprensione, esposizione, uso dei linguaggi specifici
- prove oggettive semistrutturate e strutturate
- prove di autoverifica
- prove di verifica sommativa
- realizzazione di elaborati individuali, di gruppo
- discussioni collettive
- compiti di realtà
- diario di bordo
- prove autentiche
- osservazioni sistematiche
- autobiografie cognitive
- altro.....

2.7 Visite d'istruzione e spettacoli teatrali

TIPOLOGIA	META	ACCOMPAGNATORI
Uscite didattiche		
Visite intera giornata		
Spettacoli teatrali		
Altro		

2.8 Comunicazione e coinvolgimento delle famiglie

La famiglia è una componente fondamentale della comunità scolastica e il suo coinvolgimento nella scuola dell'autonomia è essenziale.

La relazione psicopedagogica docente – alunno, insieme a quella scuola – famiglia, rappresenta la base su cui edificare il processo di apprendimento e di maturazione dei cittadini di domani e impostare tale relazione è una specifica responsabilità professionale dei docenti. In tale ottica il Consiglio di classe si impegna a

- Presentare il Piano dell'offerta formativa e la presente progettazione ai rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Classe di novembre;
- Comunicare ai singoli genitori situazioni o particolari problematiche relative ai propri figli;
- Incontrare individualmente i genitori in orario scolastico, previo appuntamento;
- Incontrare i genitori nei ricevimenti calendarizzati nel piano annuale delle attività

Latina, _____

Il Coordinatore

Il Consiglio di Classe

Italiano		Attività alternativa IRC	
Storia		Ed. Fisica	
Geografia		Religione	
Matematica		Sostegno	
Scienze		Musica	
Inglese		Tecnologia	
Arte e Immagine			